

N. 52256 di prot.

N. 297 di reg.

del 28 AGO, 2007



PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilasette il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 09,50 la Giunta Provinciale, appositamente convocata, si è radunata nella residenza provinciale, presenti/assenti i seguenti componenti:

SCHNECK Attilio
 SECCO Dino
 BONOTTO Martino
 GALVANIN Nereo
 MARTINI Morena
 MONDARDO Antonio
 PELLIZZARI Andrea
 PELLIZZARI Paolo
 SANDÒNA' Cristiano
 SPIGOLON Marcello
 STEVAN Maria Nives
 TONIOLO Costantino
 VASCON Luigino

Presidente
 Vice Presidente
 Assessore
 Assessore
 Assessore
 Assessore
 Assessore
 Assessore
 Assessore
 Assessore
 Assessore
 Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
	G
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Presente Assente

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Gerolamo Sparacio*

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 41 dello Statuto Provinciale, invita i membri della Giunta a deliberare in ordine alla proposta avente ad

OGGETTO:PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2007/2012 APPROVATO CON LEGGE REGIONALE N. 1/2007. DIRETTIVA PER IL RINNOVO DEGLI ISTITUTI PRIVATI: AZIENDE FAUNISTICO VENATORIE E AZIENDE AGRO-TURISTICHE-VENATORIE.

Allegati n. :

C:\Documents and Settings\Garbin_Fabrizia\Desktop\delibere 2007 Piano Faunistico venatorio - AFV.doc
 Responsabile del Procedimento: *dr. Francesco Pepe*

L'Assessore alla caccia, Marcello Spigolon, relaziona:

La Legge regionale n. 50 del 9 dicembre 1993 "strutture d'iniziativa privata titolo IV, art. 29, comma 3, e art.30, comma 2, delega la Provincia a rilasciare concessioni per l'istituzione di Aziende Faunistico-Venatorie (A.F.V.) e di Aziende agri-turistico-venatorie secondo i criteri contenuti nei richiamati articoli e secondo le procedure dettagliate nell'allegato B della normativa medesima.

Sulla materia del rilascio e del rinnovo delle concessioni è, peraltro, recentemente intervenuto l'art. 5, comma 3, della Legge regionale n. 1/2007 "Piano Faunistico Venatorio Regionale (2007 - 2012)", corredata dal relativo Regolamento di attuazione - allegato A - al Titolo IX, capo I Aziende Faunistico-Venatorie (A.F.V.) e al Capo II Aziende agri-turistico-venatorie, che fissa i criteri per l'individuazione dei relativi territori e definisce i criteri e strumenti gestionali;

La tematica degli Istituti privati è stata, inoltre, affrontata e disciplinata al capitolo 7 del Piano Faunistico venatorio provinciale approvato nel 2003 e modificato successivamente nel 2005 e nel 2006, il quale fornisce ulteriori criteri procedurali.

Dovendosi ora procedere al rinnovo delle concessioni degli istituti privati in argomento, si rende, pertanto, opportuno fornire a tutti i soggetti interessati gli indirizzi cui dovranno attenersi.

Tali indirizzi, in concreto, dovranno essere i seguenti:

1. I titolari delle precedenti concessioni che intendano ottenere il rinnovo della concessione medesima, o i richiedenti una nuova concessione, sono tenuti a presentare domanda in bollo, corredata dalla prescritta documentazione;
2. Per gli istituti privati ricadenti in siti di Rete Natura 2000 dovrà essere prodotta, altresì, la valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.), in conformità alle nuove disposizioni approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3173 del 10 ottobre 2006;
3. L'ufficio incaricato dell'istruttoria per il rilascio/rinnovo delle concessioni dovrà trasmettere la valutazione di incidenza all'Ufficio VIA, in ottemperanza al disposto della deliberazione della Giunta provinciale 12.05.2004, nn. 25292/219, per la convocazione del Gruppo di lavoro previsto dalla deliberazione medesima;
4. Detto Gruppo di lavoro esaminerà il documento di valutazione di incidenza ed emetterà il proprio motivato parere;
5. Gli aspetti faunistico-venatori, che non siano oggetto di esame da parte del suddetto gruppo di lavoro, saranno esaminati, in sede istruttoria, dal Settore Caccia, Pesca e Sport, che potrà avvalersi della collaborazione della Polizia provinciale, anche per la verifica e la valutazione delle connotazioni faunistico-ambientali di cui all'art. 31 della L.R. n. 1/2007.

In ordine, poi, al dettaglio degli aspetti operativi, si fa presente quanto segue:

- 1) Le agevolazioni procedurali, previste per il rinnovo delle concessioni dalla L.R. n. 1/2007 e dalla L.R. n. 50/1993 - Allegato B, comma 3 - saranno possibili soltanto se lo stato dell'Azienda, anche dal punto di vista territoriale, rimane sostanzialmente immutato;

- 2) Nel caso di significative variazioni si dovrà procedere al rilascio di una nuova concessione;
- 3) Il rilascio di nuove concessioni sarà subordinato al rispetto del tetto massimo complessivo del 15% della TASP previsto per tutti gli Istituti Privati.

Sarà, poi, chiesto ed acquisito il parere dell' Infs, Istituto Nazionale della Fauna Selvatica, mentre la locale struttura associativa di gestione sarà chiamata ad esprimere una propria valutazione con riferimento ai riflessi sull'attività venatoria.

Una volta effettuati tutti i previsti adempimenti ed espletati tutti i controlli amministrativi e tecnici, compresa l'acquisizione dei predetti pareri, la Provincia, tramite il competente Settore Caccia, Pesca e Sport, potrà predisporre l'ipotesi di disciplinare di concessione contenente le facoltà e gli obblighi dei concessionari, e, l'intero fascicolo sarà sottoposto all'esame della Commissione faunistico-venatoria provinciale di cui all'art. 3, comma 3, della L.R. n. 50/93, che dovrà esprimere il previsto parere consultivo;

Per quanto riguarda le distanze di cui al comma 4 dell'art.43 del Regolamento di attuazione, come pure quelle per le A.F.V. ricadenti nella Zona faunistica delle Alpi, esse saranno fissate con apposito e separato provvedimento sentita la Commissione faunistico-venatoria provinciale.

Il Dirigente del Settore Caccia, Pesca e Sport avrà il compito di provvedere al rilascio/negazione della richiesta concessione di cui farà parte integrante l'apposito disciplinare;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Sentita la relazione premessa;

Visti gli artt. 19 e 48 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 40 dello Statuto Provinciale che disciplina le competenze della Giunta;

Visto il regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi provinciali;

Vista la Legge 30.07.2004, n. 191;

Dato atto, ad ogni effetto, che non necessita il visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria di cui agli artt. 49 e 151 del D.Lgs 267/2000 in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione delle entrate;

Preso atto del parere favorevole per la regolarità tecnica espresso ed inserito ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e del visto di conformità di cui al Decreto Presidenziale nn.43335/21 del 02.07.2007;

DELIBERA

1. di fornire gli indirizzi in premesse dettagliati relativamente al rinnovo/ritrasmissione di concessione per gli Istituti privati Aziende Faunistico-Venatorie (A.F.V.) e le Aziende agri-turistico-venatorie (A.A.T.V.)
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, considerata l'urgenza di procedere ai rinnovi degli Istituti Privati.

La suesposta proposta viene approvata con voti unanimi, espressi nei modi di legge.

Il provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, con separata espressa votazione unanime.

Allegati n. _____ pag. _____
Allegati n. _____ pag. _____
Allegati n. _____ pag. _____

ESTENSORE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Data: 20-8-07 *cl*

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data: 20-8-2007 *Rife*

PARERI SULLA PROPOSTA DI INFRAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Parere FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE per la regolarità tecnica

Data: 20-8-2007

IL DIRIGENTE

Rife

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Parere FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE per la regolarità contabile

Data:

IL RAGIONIERE CAPO DIPARTIMENTO

VISTO DI CONFORMITÀ ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(Decreto presidenziale del 02.07.2007 nn. 43335/24)

Visto DI CONFORMITÀ
 DI NON CONFORMITÀ alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti

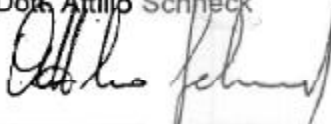
Data: 27/8/07

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Letto il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Attilio Schneck



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gerolamo Sparacio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che la retrostante deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia per gg. 15 dal 28 AGO. 2007 al n. 2110

Vicenza, li 28 AGO. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza reclami né opposizioni.

La stessa è stata trasmessa:

alla Prefettura ai sensi della normativa vigente in data _____

è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi della normativa vigente.

Vicenza, li

IL SEGRETARIO GENERALE